

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451.
PUBBLICITÀ num. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.T.) Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

UN'IMPORTANTE RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA SOVIETICA

Krusciov propone a nome del governo e del PCUS di abolire dal 1958 i prestiti pubblici statali

Il progetto sottoposto all'approvazione dei cittadini - Continua il dibattito sulla riforma industriale - Un piano per collegare tutte le centrali elettriche con una sola gigantesca rete distributiva - Lo sviluppo urbanistico a Mosca

MOSCA, 10 — In un discorso pronunciato l'8 aprile a Gorki — informa la TASS — il primo segretario del PCUS, Krusciov, ha annunciato che il governo e il Partito comunista dell'URSS propongono ai lavoratori sovietici la soppressione, a partire dal 1958, dei prestiti pubblici allo Stato, ad eccezione di quelli liberamente convertibili al 3 per cento. «Finora non abbiamo preso nessuna decisione in merito» — ha precisato Krusciov, parlando nel corso di una conferenza agricola di alcune regioni e repubbliche autonome della Federazione russa. «Abbiamo voluto consultarci con voi, operai e impiegati, collettivi e intellettuali. Se voi approverete la nostra proposta, allora sarà possibile, per noi, adottare una decisione appropriata. Dopo aver ricordato che i prestiti sono stati nel passato uno dei mezzi con cui il popolo sovietico ha contribuito validamente alla tra-

sformazione dell'URSS da paese arretrato in una grande potenza socialista, Krusciov ha sottolineato che, da qualche anno, i dirigenti del PCUS e dello Stato sovietico hanno osservato a questo punto Krusciov — non può essere abolita a meno che non si sospenda, nel medesimo tempo, il pagamento dei primi e dei rimborosi dei prestiti precedenti, che ascendono all'enorme somma di 200 miliardi di rubli. Pagare immediatamente questa cifra sarebbe oggi impossibile. La proposta del governo e del Partito consiste pertanto in questo: rinviare il pagamento per un periodo di 20 o 23 anni, e procedere successivamente al rimborso con rate annue di 13 miliardi. In tal modo — ha precisato il primo segretario del PCUS — senza l'ennessione di altri prestiti, lo Stato riceverà in un certo senso un altro prestito per 20 anni, perché quei fondi che dovrebbero pagare a rimborso rimarranno invece a sua disposizione.

Il danno ottenuto attraverso il congelamento dei prestiti — ha continuato Krusciov — dovrebbe essere usato per soddisfare meglio le necessità del popolo, aumentando gli stanziamenti per la costruzione di abitazioni, scuole, ospedali, cliniche ostetriche e asili d'infanzia, e per tutte le altre iniziative intese ad elevare il livello di vita. L'ultimo prestito governativo, per un valore di 12 miliardi di rubli, invece dei 26 miliardi previsti, sarà emesso questo anno.

La proposta — riferisce la TASS — è già stata approvata dalla conferenza agricola durante la quale Krusciov l'ha avanzata per la prima volta, e da due assemblee di operai, ingegneri e tecnici delle fabbriche automobilistiche e delle officine «Krasnoi Sormovo» di Gorki. Essa sarà ora discussa in tutta l'Unione e, se approvata, verrà tradotta in pratica, con gli eventuali accertamenti.

Continua, intanto, il dibattito pubblico delle tesi sulle modifiche della struttura industriale, contenute nel noto rapporto di Krusciov, di cui abbiamo dato ampie notizie nei giorni scorsi.

I giornali di Mosca riferiscono che, a tale scopo, sono state tenute assemblee negli stabilimenti tessili «Serkatov» di Mosca, nella fabbrica «Igorsk» di Leningrado, nelle fabbriche di trattori di Karkov. In generale, le tesi sono state accolte con grande favore. Osservazioni e proposte di emendamenti sono state raccolte e pubblicate. A Karkov, gli operai hanno formato una commissione speciale, incaricata di approfondire lo studio della questione e di svolgere esperimenti pratici per arricchire le tesi.

La Pravda ha pubblicato un articolo del primo segretario del CC del PC dell'Uzbekistan, Mukhittdinov, contenente suggerimenti per la riorganizzazione della struttura edilizia su scala repubblicana. Mukhittdinov ha proposto la creazione di un Consiglio economico usbeko, che, operando sotto il controllo del governo dell'URSS e del governo dell'Uzbekistan, sia il punto di controllo di tutti gli impianti di produzione di 404 stabilimenti e di 45 trust edili.

Nel quadro dello sviluppo industriale dell'URSS, va inoltre messo in rilievo il programma che prevede il collegamento di tutte le centrali elettriche dell'Unione, attraverso una sola, gigantesca rete distributiva, e precipitosamente «contro il decollo», si dice dopo il decollo, si dice abbraccia un sesto del glo-



L'ex premier giordano Nablusi

di navi americane nelle acque territoriali arabe; l'ambasciatore Hare è stato ricevuto oggi dal ministro degli esteri egiziano, Fawzi. Si è fatto dire che l'ambasciatore sovietico Abramov si è fatto ricevere dal ministro degli esteri israeliano, signor Meyer, cui si riteneva rivolto un invito ad astenersi da nuovi atti aggressivi.

100 milioni vinti alla T.V. americana

NEW YORK, 10 — Robert Strom, il ragazzo di dieci anni che da settimane fa strage di premi alla televisione, ha superato anche la prova di ier sera al telegioco cui partecipa da portato a 100.000 dollari — pari a cento milioni di lire — in tal modo Strom — che risponde a domande di carattere scientifico — ha demolito ogni record in fatto di vincite a programmi televisivi di indovinelli a premi.

LA DELEGAZIONE DEL P.C.I. E' GIUNTA A BRATISLAVA

Il volto della Slovacchia trasformato dallo sviluppo industriale e agricolo

Successi e problemi della collettivizzazione nelle campagne — Calorosa ospitalità e aperto dibattito fra i comunisti italiani e quelli slovacchi

(Dal nostro inviato speciale)

BRATISLAVA, 10 — La delegazione del PCI e giunta ieri in Slovacchia, dopo aver visitato il distretto di Gottwaldov in Moravia, il famoso complesso industrializzatore della Cecoslovacchia, che è stato la nostra guida, che come è noto è guidata dal compagno Arturo Colombe, della quale fanno parte Alfonso Corassori, Aldo Natale, Silvio Spallone, Enzo Silvestri, Ruggero Spezia e due tecnici di quattro economie sovietiche, ricevuti dal P.C.S. Devan da alcuni dirigenti del Partito comunista slovacco. Stamane, i compagni italiani hanno compiuto un rapido giro della Slovacchia, il quale, insieme a visitando i più importanti monumenti storici, il moderno convitto-scuola che ospita circa trecento studenti, il Parco della cultura, con la sua sala di spettacoli e il castello di Devin, dove si siede la pianta che dominava la pianura danubiana, cioè nelle regioni di Bratislava e di Nitra, quella odierne parla-

si stende fra i Bassi Carpazi e

le prime propaggini delle Alpi

orientali.

BRATISLAVA, 10 — La dele-

ga zione del PCI e giunta ieri

in Slovacchia, dopo aver

visitato il distretto di Gottwal-

dov in Moravia, il famoso

complesso industrializzatore

della Cecoslovacchia, che è

stato la nostra guida, che

come è noto, è guidata dal

compagno Arturo Colombe,

della quale fanno

parte Alfonso Corassori, Aldo

Natale, Silvio Spallone, Enzo

Silvestri, Ruggero Spezia e due

tecnicisti di quattro econo-

mie sovietiche, ricevuti dal

Partito comunista slovacco.

Stamane, i compagni italiani hanno

compiuto un rapido giro della Slovacchia, il quale, insieme a visitando i più importanti monumenti storici, il moderno convitto-scuola che ospita circa trecento studenti, il Parco della cultura, con la sua sala di spettacoli e il castello di Devin, dove si siede la pianta che dominava la pianura danubiana, cioè nelle regioni di Bratislava e di Nitra, quella odierne parla-

si stende fra i Bassi Carpazi e

le prime propaggini delle Alpi

orientali.

BRATISLAVA, 10 — La dele-

ga zione del PCI e giunta ieri

in Slovacchia, dopo aver

visitato il distretto di Gottwal-

dov in Moravia, il famoso

complesso industrializzatore

della Cecoslovacchia, che è

stato la nostra guida, che

come è noto, è guidata dal

compagno Arturo Colombe,

della quale fanno

parte Alfonso Corassori, Aldo

Natale, Silvio Spallone, Enzo

Silvestri, Ruggero Spezia e due

tecnicisti di quattro econo-

mie sovietiche, ricevuti dal

Partito comunista slovacco.

Stamane, i compagni italiani hanno

compiuto un rapido giro della Slovacchia, il quale, insieme a visitando i più importanti monumenti storici, il moderno convitto-scuola che ospita circa trecento studenti, il Parco della cultura, con la sua sala di spettacoli e il castello di Devin, dove si siede la pianta che dominava la pianura danubiana, cioè nelle regioni di Bratislava e di Nitra, quella odierne parla-

si stende fra i Bassi Carpazi e

le prime propaggini delle Alpi

orientali.

BRATISLAVA, 10 — La dele-

ga zione del PCI e giunta ieri

in Slovacchia, dopo aver

visitato il distretto di Gottwal-

dov in Moravia, il famoso

complesso industrializzatore

della Cecoslovacchia, che è

stato la nostra guida, che

come è noto, è guidata dal

compagno Arturo Colombe,

della quale fanno

parte Alfonso Corassori, Aldo

Natale, Silvio Spallone, Enzo

Silvestri, Ruggero Spezia e due

tecnicisti di quattro econo-

mie sovietiche, ricevuti dal

Partito comunista slovacco.

Stamane, i compagni italiani hanno

compiuto un rapido giro della Slovacchia, il quale, insieme a visitando i più importanti monumenti storici, il moderno convitto-scuola che ospita circa trecento studenti, il Parco della cultura, con la sua sala di spettacoli e il castello di Devin, dove si siede la pianta che dominava la pianura danubiana, cioè nelle regioni di Bratislava e di Nitra, quella odierne parla-

si stende fra i Bassi Carpazi e

le prime propaggini delle Alpi

orientali.

BRATISLAVA, 10 — La dele-

ga zione del PCI e giunta ieri

in Slovacchia, dopo aver

visitato il distretto di Gottwal-

dov in Moravia, il famoso

complesso industrializzatore

della Cecoslovacchia, che è

stato la nostra guida, che

come è noto, è guidata dal

compagno Arturo Colombe,

della quale fanno

parte Alfonso Corassori, Aldo

Natale, Silvio Spallone, Enzo

Silvestri, Ruggero Spezia e due

tecnicisti di quattro econo-

mie sovietiche, ricevuti dal

Partito comunista slovacco.

Stamane, i compagni italiani hanno

compiuto un rapido giro della Slovacchia, il quale, insieme a visitando i più importanti monumenti storici, il moderno convitto-scuola che ospita circa trecento studenti, il Parco della cultura, con la sua sala di spettacoli e il castello di Devin, dove si siede la pianta che dominava la pianura danubiana, cioè nelle regioni di Bratislava e di Nitra, quella odierne parla-

si stende fra i Bassi Carpazi e

le prime propaggini delle Alpi

orientali.

BRATISLAVA, 10 — La dele-

ga zione del PCI e giunta ieri

in Slovacchia, dopo aver

visitato il distretto di Gottwal-

dov in Moravia, il famoso

complesso industrializzatore

della Cecoslovacchia, che è

stato la nostra guida, che

come è noto, è guidata dal

compagno Arturo Colombe,

della quale fanno

parte Alfonso Corassori, Aldo

Natale, Silvio Spallone, Enzo